

SICILIA - Accordata un'ulteriore proroga di due mesi

La DC ritarda ancora le nomine negli enti

Il compagno Russo: «Le questioni interne di un partito non possono essere trasferite nella vita delle istituzioni pubbliche»

SICILIA - Conferenza stampa del PCI

I ritardi del governo per i consultori gravano sulla Regione

Tuttavia la giunta può già muoversi su alcuni punti — Illustrata la proposta di legge comunista

Dalla nostra redazione

PALERMO — L'ultimo drammatico caso si è verificato proprio a Palermo negli ultimi giorni di una gravissima epidemia di Polmonite (Agrigento) è rimasta per alcuni giorni tra la vita e la morte in un letto del centro di riabilitazione del policlinico per una infezione tubercolare causata da un abortivo prodotto dal sistema giudiziario.

In Sicilia, ovviamente, non ci sono statistiche ufficiali sui casi di aborti clandestini ma gli episodi che spesso vengono alla luce dimostrano che il fenomeno è di vaste proporzioni. La necessità di intervenire, con sollecitudine, per arginare il fenomeno è palese. Una campagna di orientamento e di informazione, oltre che di assistenza alla maternità e paternità, è indispensabile per un obiettivo indifferibile.

La Regione in questo caso è, però, in grave ritardo, la legislazione del 1974, in materia di assistenza sanitaria, non ha ancora una realtà, anzi il governo pre-tendente, espone la pratica della rinvii, arretrando le qualificazioni necessarie. Questo ritardo nello approvare un provvedimento legislativo che si traduce nella vita civile della regione lo strumento fondamentale dei consultori, è stato per di più aggravato dalla mancanza di una conferenza stampa tenuta presso la federazione provinciale comunista, Maria Teresa Noto, responsabile femminile, e la onorevole Maria Maresca, deputata regionale, hanno presentato la proposta del PCI, presentata sia dal primo dicembre del '76, e spiegato i motivi per cui, in materia regionale e di fatto impossibilitata a approvare la legge sui consultori. Il motivo è duplice: il governo non ha legge, può non muoversi per iniziativa parlamentare, ma una proposta comunista, non si conosce se effettivamente esiste una proposta della Giunta regionale, in un recente lavoro di DC ha fatto sapere, ufficialmente, che attende aspettare, prima di approvare un'assemblea la legge sui consultori, in esclusiva della vicenda della legge sull'aborto.

Al Senato c'è di più: i democristiani hanno in animo di rinviare tutto sino a quando, sempre al Senato, non si discuti sulla proposta del senatore Bartolomei, che pre-

Dalla nostra redazione

PALERMO — I temi economici sono sempre in primo piano nel dibattito politico in Sicilia. Da un lato stanno i problemi degli enti regionali che attendono ancora la nomina dei comitati di amministrazione, e da un altro occupano l'assemblea della Regione, i decreti, i pareri generali dell'intera regione che saranno al centro dei lavori della conferenza economica del PCI che aprirà i lavori a Palermo.

L'Assemblea ha accordato una ulteriore proroga di due mesi — sino al 18 maggio — per la nomina dei comitati ESPI, EMIS e IZASPI, un provvedimento che si è reso necessario, il gruppo comunista si è astenuto per le pesanti responsabilità della DC che tenta di scaricare sulle istituzioni pubbliche i problemi del partito.

L'Assemblea ha accordato una ulteriore proroga di due mesi — sino al 18 maggio — per la nomina dei comitati ESPI, EMIS e IZASPI, un provvedimento che si è reso necessario, il gruppo comunista si è astenuto per le pesanti responsabilità della DC che tenta di scaricare sulle istituzioni pubbliche i problemi del partito.

L'Assemblea ha accordato una ulteriore proroga di due mesi — sino al 18 maggio — per la nomina dei comitati ESPI, EMIS e IZASPI, un provvedimento che si è reso necessario, il gruppo comunista si è astenuto per le pesanti responsabilità della DC che tenta di scaricare sulle istituzioni pubbliche i problemi del partito.

L'Assemblea ha accordato una ulteriore proroga di due mesi — sino al 18 maggio — per la nomina dei comitati ESPI, EMIS e IZASPI, un provvedimento che si è reso necessario, il gruppo comunista si è astenuto per le pesanti responsabilità della DC che tenta di scaricare sulle istituzioni pubbliche i problemi del partito.

L'Assemblea ha accordato una ulteriore proroga di due mesi — sino al 18 maggio — per la nomina dei comitati ESPI, EMIS e IZASPI, un provvedimento che si è reso necessario, il gruppo comunista si è astenuto per le pesanti responsabilità della DC che tenta di scaricare sulle istituzioni pubbliche i problemi del partito.



Le proposte dei braccianti foggiani

FOGGIA — Un ampio dibattito sui problemi dell'agricoltura si è sviluppato al congresso provinciale della Federagricoltura di Foggia. Il congresso ha preso in esame tre proposte avanzate dall'organizzazione dei braccianti, riguardanti: l'organizzazione del lavoro, l'assistenza sanitaria, l'assistenza sociale e l'assistenza abitativa. Le proposte riguardano: l'organizzazione del lavoro, l'assistenza sanitaria, l'assistenza sociale e l'assistenza abitativa.

mentone con le forze politiche e sociali della provincia per avviare un effettivo processo di sviluppo dell'attività agricola e dei servizi. Nel corso degli interventi, che hanno visto un'ampia partecipazione, sono stati posti con forza alcuni obiettivi di lavoro per i prossimi mesi. Questi obiettivi di lavoro riguardano una forte campagna di orientamento di iniziativa sulla gestione degli strumenti strutturali e legislativi, l'assistenza sanitaria, l'assistenza sociale e l'assistenza abitativa. La proposta riguarda i rapporti tra Mezzogiorno e Valle Padana, zone intere.

La crisi impone di utilizzare le scarse risorse esistenti in un rapporto nuovo tra le grandi realtà territoriali del paese. Una politica verso il Mezzogiorno — anche generosa e solida — non potrà incidere se si lasceranno intatti gli attuali rapporti settoriali e territoriali, anziché puntando alla riconversione dell'apparato del nord, agricolo e industriale. La terza proposta ha affrontato invece i problemi relativi al lavoro nelle zone con alta densità agricola-industriale.

Il congresso, al termine dei suoi lavori, ha proceduto alla elezione dei nuovi organi dirigenti.

F. C. Nella foto: una recente manifestazione dei braccianti

Votata una mozione unitaria all'Assemblea sarda

Manifestazioni in tutta la Sardegna per il 30° dell'autonomia regionale

Il presidente del Consiglio compagno Raggio ha avuto l'incarico di procedere alla costituzione di un comitato promotore - Saranno pubblicati documenti e studi

Dalla nostra redazione

CAGLIARI — Nel frattempo, il presidente del Consiglio, Ugo La Malfa, ha avuto l'incarico di procedere alla costituzione di un comitato promotore per la Sardegna. Il comitato sarà presieduto dal presidente del Consiglio, Ugo La Malfa, e avrà il compito di studiare e promuovere le iniziative per la Sardegna.

Dalla nostra redazione

CAGLIARI — Nel frattempo, il presidente del Consiglio, Ugo La Malfa, ha avuto l'incarico di procedere alla costituzione di un comitato promotore per la Sardegna. Il comitato sarà presieduto dal presidente del Consiglio, Ugo La Malfa, e avrà il compito di studiare e promuovere le iniziative per la Sardegna.

Dalla nostra redazione

CAGLIARI — Nel frattempo, il presidente del Consiglio, Ugo La Malfa, ha avuto l'incarico di procedere alla costituzione di un comitato promotore per la Sardegna. Il comitato sarà presieduto dal presidente del Consiglio, Ugo La Malfa, e avrà il compito di studiare e promuovere le iniziative per la Sardegna.

CALABRIA - Il nuovo organismo democratico dei giovani è stato istituito nei giorni scorsi dalla Regione

La Consulta c'è, ora bisogna farla funzionare

Non è un «parlamentino» ma uno strumento di lotta delle nuove generazioni — Con essa i giovani possono esercitare un controllo diretto e preventivo sui provvedimenti che li riguardano — Può contribuire alla soluzione dei gravi problemi dell'emarginazione e della disoccupazione che assumono dimensioni sempre più drammatiche

Dalla nostra redazione

CATANZARO — È la Calabria la prima Regione che istituisce una «Consulta regionale per i problemi del lavoro». La Consulta sarà presieduta dal presidente della Regione e avrà il compito di studiare e promuovere le iniziative per il lavoro.

La Consulta è uno strumento di lotta delle nuove generazioni. Con essa i giovani possono esercitare un controllo diretto e preventivo sui provvedimenti che li riguardano. La Consulta sarà presieduta dal presidente della Regione e avrà il compito di studiare e promuovere le iniziative per il lavoro.

La Consulta è uno strumento di lotta delle nuove generazioni. Con essa i giovani possono esercitare un controllo diretto e preventivo sui provvedimenti che li riguardano. La Consulta sarà presieduta dal presidente della Regione e avrà il compito di studiare e promuovere le iniziative per il lavoro.

La Consulta è uno strumento di lotta delle nuove generazioni. Con essa i giovani possono esercitare un controllo diretto e preventivo sui provvedimenti che li riguardano. La Consulta sarà presieduta dal presidente della Regione e avrà il compito di studiare e promuovere le iniziative per il lavoro.

La Consulta è uno strumento di lotta delle nuove generazioni. Con essa i giovani possono esercitare un controllo diretto e preventivo sui provvedimenti che li riguardano. La Consulta sarà presieduta dal presidente della Regione e avrà il compito di studiare e promuovere le iniziative per il lavoro.

La Consulta è uno strumento di lotta delle nuove generazioni. Con essa i giovani possono esercitare un controllo diretto e preventivo sui provvedimenti che li riguardano. La Consulta sarà presieduta dal presidente della Regione e avrà il compito di studiare e promuovere le iniziative per il lavoro.



All'istituto professionale femminile

Studentesse in lotta a Matera ma gli obiettivi sono fumosi

MATERA — Da alcuni giorni le studentesse del settore assistenti per l'infanzia dell'istituto professionale femminile stanno lottando contro la presunta minaccia di licenziamento. Le studentesse hanno presentato una proposta di legge, ma gli obiettivi sono fumosi.

Le studentesse hanno presentato una proposta di legge, ma gli obiettivi sono fumosi. Le studentesse hanno presentato una proposta di legge, ma gli obiettivi sono fumosi.

Le studentesse hanno presentato una proposta di legge, ma gli obiettivi sono fumosi. Le studentesse hanno presentato una proposta di legge, ma gli obiettivi sono fumosi.

Le studentesse hanno presentato una proposta di legge, ma gli obiettivi sono fumosi. Le studentesse hanno presentato una proposta di legge, ma gli obiettivi sono fumosi.

Le studentesse hanno presentato una proposta di legge, ma gli obiettivi sono fumosi. Le studentesse hanno presentato una proposta di legge, ma gli obiettivi sono fumosi.

Le studentesse hanno presentato una proposta di legge, ma gli obiettivi sono fumosi. Le studentesse hanno presentato una proposta di legge, ma gli obiettivi sono fumosi.

Le studentesse hanno presentato una proposta di legge, ma gli obiettivi sono fumosi. Le studentesse hanno presentato una proposta di legge, ma gli obiettivi sono fumosi.

Le studentesse hanno presentato una proposta di legge, ma gli obiettivi sono fumosi. Le studentesse hanno presentato una proposta di legge, ma gli obiettivi sono fumosi.

Le studentesse hanno presentato una proposta di legge, ma gli obiettivi sono fumosi. Le studentesse hanno presentato una proposta di legge, ma gli obiettivi sono fumosi.

INTERROGAZIONE PCI SU SUPERMERCATO

PALERMO — Viene al dettaglio, mettendo in difficoltà i piccoli esercenti palermitani, il supermercato all'ingrosso SIGROS della Mondadori di Palermo? I consiglieri comunisti Sardi, Sanfilippo, Amato, Basile, Cerullo chiedono al sindaco di chiarire questa notizia.

La legge dei disoccupati e i sindacati: elegeranno 6 rappresentanti, anche gli studenti, saranno parte della Consulta in quanto non a pena saranno operanti i disoccupati, le rappresentanze sindacali, le associazioni di categoria, le associazioni di artigiani, le associazioni di commercianti, le associazioni di imprenditori, le associazioni di lavoratori, le associazioni di studenti, le associazioni di genitori, le associazioni di anziani, le associazioni di disabili, le associazioni di minoranze, le associazioni di immigrati, le associazioni di rifugiati, le associazioni di vittime, le associazioni di persone con disabilità, le associazioni di persone con malattie croniche, le associazioni di persone con malattie rare, le associazioni di persone con malattie infettive, le associazioni di persone con malattie oncologiche, le associazioni di persone con malattie cardiovascolari, le associazioni di persone con malattie respiratorie, le associazioni di persone con malattie neurologiche, le associazioni di persone con malattie psichiatriche, le associazioni di persone con malattie autoimmuni, le associazioni di persone con malattie genetiche, le associazioni di persone con malattie rare, le associazioni di persone con malattie orfane, le associazioni di persone con malattie rare, le associazioni di persone con malattie orfane.

La legge dei disoccupati e i sindacati: elegeranno 6 rappresentanti, anche gli studenti, saranno parte della Consulta in quanto non a pena saranno operanti i disoccupati, le rappresentanze sindacali, le associazioni di categoria, le associazioni di artigiani, le associazioni di commercianti, le associazioni di imprenditori, le associazioni di lavoratori, le associazioni di studenti, le associazioni di genitori, le associazioni di anziani, le associazioni di disabili, le associazioni di minoranze, le associazioni di immigrati, le associazioni di rifugiati, le associazioni di vittime, le associazioni di persone con disabilità, le associazioni di persone con malattie croniche, le associazioni di persone con malattie rare, le associazioni di persone con malattie orfane, le associazioni di persone con malattie rare, le associazioni di persone con malattie orfane.

La legge dei disoccupati e i sindacati: elegeranno 6 rappresentanti, anche gli studenti, saranno parte della Consulta in quanto non a pena saranno operanti i disoccupati, le rappresentanze sindacali, le associazioni di categoria, le associazioni di artigiani, le associazioni di commercianti, le associazioni di imprenditori, le associazioni di lavoratori, le associazioni di studenti, le associazioni di genitori, le associazioni di anziani, le associazioni di disabili, le associazioni di minoranze, le associazioni di immigrati, le associazioni di rifugiati, le associazioni di vittime, le associazioni di persone con disabilità, le associazioni di persone con malattie croniche, le associazioni di persone con malattie rare, le associazioni di persone con malattie orfane, le associazioni di persone con malattie rare, le associazioni di persone con malattie orfane.

La legge dei disoccupati e i sindacati: elegeranno 6 rappresentanti, anche gli studenti, saranno parte della Consulta in quanto non a pena saranno operanti i disoccupati, le rappresentanze sindacali, le associazioni di categoria, le associazioni di artigiani, le associazioni di commercianti, le associazioni di imprenditori, le associazioni di lavoratori, le associazioni di studenti, le associazioni di genitori, le associazioni di anziani, le associazioni di disabili, le associazioni di minoranze, le associazioni di immigrati, le associazioni di rifugiati, le associazioni di vittime, le associazioni di persone con disabilità, le associazioni di persone con malattie croniche, le associazioni di persone con malattie rare, le associazioni di persone con malattie orfane, le associazioni di persone con malattie rare, le associazioni di persone con malattie orfane.

La legge dei disoccupati e i sindacati: elegeranno 6 rappresentanti, anche gli studenti, saranno parte della Consulta in quanto non a pena saranno operanti i disoccupati, le rappresentanze sindacali, le associazioni di categoria, le associazioni di artigiani, le associazioni di commercianti, le associazioni di imprenditori, le associazioni di lavoratori, le associazioni di studenti, le associazioni di genitori, le associazioni di anziani, le associazioni di disabili, le associazioni di minoranze, le associazioni di immigrati, le associazioni di rifugiati, le associazioni di vittime, le associazioni di persone con disabilità, le associazioni di persone con malattie croniche, le associazioni di persone con malattie rare, le associazioni di persone con malattie orfane, le associazioni di persone con malattie rare, le associazioni di persone con malattie orfane.

La legge dei disoccupati e i sindacati: elegeranno 6 rappresentanti, anche gli studenti, saranno parte della Consulta in quanto non a pena saranno operanti i disoccupati, le rappresentanze sindacali, le associazioni di categoria, le associazioni di artigiani, le associazioni di commercianti, le associazioni di imprenditori, le associazioni di lavoratori, le associazioni di studenti, le associazioni di genitori, le associazioni di anziani, le associazioni di disabili, le associazioni di minoranze, le associazioni di immigrati, le associazioni di rifugiati, le associazioni di vittime, le associazioni di persone con disabilità, le associazioni di persone con malattie croniche, le associazioni di persone con malattie rare, le associazioni di persone con malattie orfane, le associazioni di persone con malattie rare, le associazioni di persone con malattie orfane.

Il dito nell'occhio

Se l'ospedale è vecchio, la scuola non è mai a misura umana a Cagliari. Nei cascinetti cadaverici, fra i palazzi di mattoni, fra i bambini e i ragazzi, vengono costruiti. Ma chi ha voluto questo inferno? Come ritornare in quei soffici e confortevoli materassi? L'assessore all'Igiene e Sanità, il democristiano Guà, appare tranquillo: «una situazione è sotto controllo». Vindio? È la sua coscienza, e anch'essa sotto controllo? Pare di sì. L'assessore senza imbarazzo può sempre parlare di spianamento della colpa dalla responsabilità comunitaria. Tuttavia la condizione igienico-sanitaria della scuola è disumana e la condizione igienico-sanitaria appare un disastro. La responsabilità non è affatto collettiva. Il colpevole è uno, e la DC ne sa qualcosa.

Il colpevole è tra noi

scabbia e tubercolosi diventando le malattie più infettive. Tutti ora predicano che la scuola è la casa della società, delle strutture cittadine, della mancanza di aria, di spazi, di verde. Ma chi ha voluto questo inferno? Come ritornare in quei soffici e confortevoli materassi? L'assessore all'Igiene e Sanità, il democristiano Guà, appare tranquillo: «una situazione è sotto controllo». Vindio? È la sua coscienza, e anch'essa sotto controllo? Pare di sì. L'assessore senza imbarazzo può sempre parlare di spianamento della colpa dalla responsabilità comunitaria. Tuttavia la condizione igienico-sanitaria della scuola è disumana e la condizione igienico-sanitaria appare un disastro. La responsabilità non è affatto collettiva. Il colpevole è uno, e la DC ne sa qualcosa.

Un primo bilancio della lotta degli studenti all'università di Palermo

Ripresa delle lezioni non vuol dire «normalizzazione»

L'impegno tenace dei comunisti - Sconfitti gli orientamenti antisindacali - Vertenze con i Consigli di facoltà

PALERMO — Sullo stato dei dibattiti politici all'università di Palermo abbiamo chiesto un intervento, che faccia un bilancio della situazione, al segretario regionale della FGCI siciliana la compagna Maria Grazia Giammarino.

Il movimento degli studenti nell'università di Palermo, quella da cui parti la protesta subito dopo l'emanazione della circolare Mattarella, è oggi in una fase nuova. Nella maggior parte delle facoltà, la lotta si è ridotta a un'attività di tipo burocratico, di tipo sindacale, di tipo corporativo. La lotta si è ridotta a un'attività di tipo burocratico, di tipo sindacale, di tipo corporativo. La lotta si è ridotta a un'attività di tipo burocratico, di tipo sindacale, di tipo corporativo.

La lotta si è ridotta a un'attività di tipo burocratico, di tipo sindacale, di tipo corporativo. La lotta si è ridotta a un'attività di tipo burocratico, di tipo sindacale, di tipo corporativo. La lotta si è ridotta a un'attività di tipo burocratico, di tipo sindacale, di tipo corporativo.

La lotta si è ridotta a un'attività di tipo burocratico, di tipo sindacale, di tipo corporativo. La lotta si è ridotta a un'attività di tipo burocratico, di tipo sindacale, di tipo corporativo. La lotta si è ridotta a un'attività di tipo burocratico, di tipo sindacale, di tipo corporativo.

La lotta si è ridotta a un'attività di tipo burocratico, di tipo sindacale, di tipo corporativo. La lotta si è ridotta a un'attività di tipo burocratico, di tipo sindacale, di tipo corporativo. La lotta si è ridotta a un'attività di tipo burocratico, di tipo sindacale, di tipo corporativo.

La lotta si è ridotta a un'attività di tipo burocratico, di tipo sindacale, di tipo corporativo. La lotta si è ridotta a un'attività di tipo burocratico, di tipo sindacale, di tipo corporativo. La lotta si è ridotta a un'attività di tipo burocratico, di tipo sindacale, di tipo corporativo.

La lotta si è ridotta a un'attività di tipo burocratico, di tipo sindacale, di tipo corporativo. La lotta si è ridotta a un'attività di tipo burocratico, di tipo sindacale, di tipo corporativo. La lotta si è ridotta a un'attività di tipo burocratico, di tipo sindacale, di tipo corporativo.

M.G. Giammarino